

# Mercato del Lavoro

## 1. Nota metodologica

A partire dal 2004 l'indagine campionaria condotta dall'ISTAT sulle forze di lavoro, utilizzata per le stime dei principali aggregati e indicatori del mercato del lavoro ha subito numerose e rilevanti modifiche (rese necessarie anche dalla esigenza di adeguarsi al Regolamento Comunitario n.577/98), che rendono di fatto i nuovi dati non comparabili con quelli diffusi in precedenza. Le modifiche hanno interessato aspetti di rilevante importanza quali la tecnica e la tempistica con cui la rilevazione viene eseguita, il *frame* per l'individuazione degli occupati e dei disoccupati e, in misura meno rilevante, la struttura del campione. Allo stesso tempo l'ISTAT ha anche aggiornato alle risultanze censuarie le tecniche di riporto all'universo dei dati campionari.

Nella "nuova rilevazione campionaria continua" "le informazioni sono raccolte in tutte le settimane dell'anno e non più in una singola settimana per trimestre. I risultati continuano comunque a essere diffusi con cadenza trimestrale, fatta eccezione per il dettaglio provinciale che ha cadenza annuale. La rilevazione si caratterizza per la definizione di nuovi criteri di individuazione degli occupati e delle persone in cerca di lavoro (disoccupati), nonché per la profonda riorganizzazione processo di produzione dei dati" (Cfr. [www.istat.it](http://www.istat.it)).

Per quanto riguarda il raffronto tra vecchie e nuove serie occorre effettuare una rivisitazione delle serie storiche relative ai principali aggregati. Il raffronto tra vecchi e nuovi dati risente tanto delle differenze metodologiche tra vecchia e nuova indagine, ma anche del diverso dato demografico.

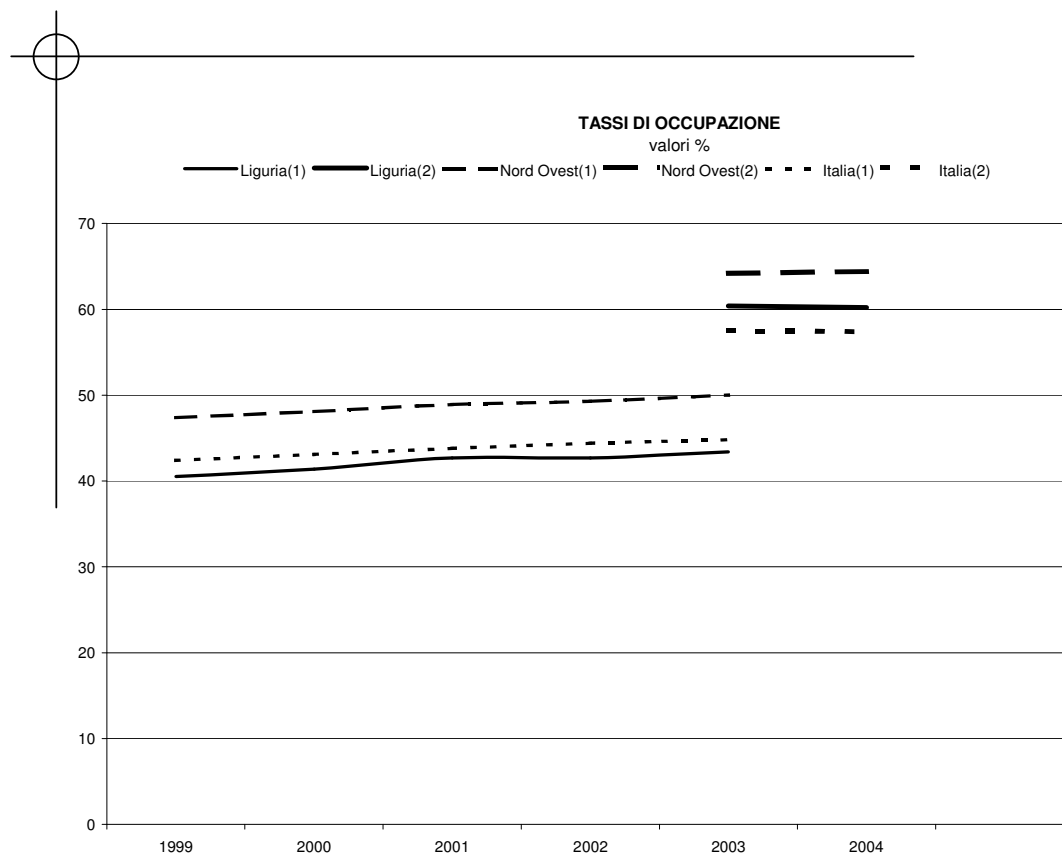
La ricostruzione delle serie storiche è stata effettuata dall'ISTAT relativamente ai principali indicatori in maniera aggregata, mentre restano ancora non disponibili le informazioni a livello regionale. A livello territoriale, dunque, non è stato possibile effettuare confronti precedenti al 2003.

Le comparazioni possibili sono dunque solo fino al 2003 e, successivamente, tra la media 2003 e la media 2004.

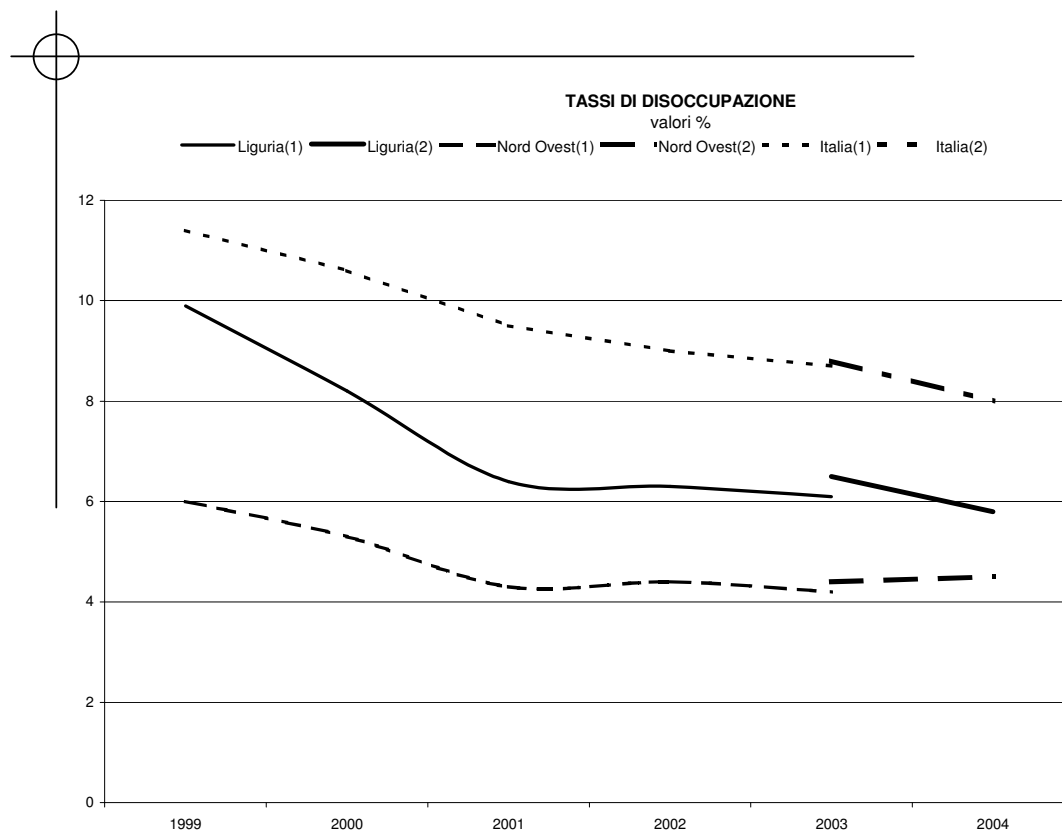
Come si evince dai successivi grafici, la nuova metodologia ha ridisegnato in termini complessivamente più positivi la situazione occupazionale, con un livello più elevato dell'occupazione ed un minor numero di disoccupati, sia a livello nazionale che regionale:

Per quanto riguarda il **tasso di occupazione** nella fascia di età tra i 15 ed i 64 anni esso si colloca, nella media del 2003 calcolata con la nuova metodologia, al 57,5% in Italia ed al 60,2% in Liguria, mentre con la precedente metodologia i tassi risultavano rispettivamente pari al 56% ed al 59,1%.

La revisione è significativa anche per quanto riguarda il **tasso di disoccupazione** che, nella media del 2003 è ora stimato all'8,4% a livello nazionale ed al 6,5% a livello ligure, mentre precedentemente risultava rispettivamente pari all'8,7% ed al 6,1%.



(1) Valori calcolati in base alla vecchia metodologia di rilevazione.  
 (2) Valori calcolati in base alla nuova metodologia di rilevazione.  
 Fonte: Rilevazione campionaria delle forze di lavoro



(1) Valori calcolati in base alla vecchia metodologia di rilevazione.  
 (2) Valori calcolati in base alla nuova metodologia di rilevazione.  
 Fonte: Rilevazione campionaria delle forze di lavoro

### 2. I dati Istat media 2003 – media 2004

Nel biennio 2003/2004 gli **occupati** oscillano tra 607 e 608.000 unità. L'occupazione femminile rappresenta il 41,8% dell'occupazione complessiva nel 2004, facendo registrare un percorso di crescita, seppur graduale. Si osserva peraltro come la composizione dell'occupazione ligure per genere della Liguria si presenti ormai analoga a quella delle aree contermini del Nord Est e del Nord Ovest (l'occupazione femminile, infatti, si attesta in entrambe le aree attorno al 41,5%), mentre sul complessivo territorio nazionale la partecipazione delle donne al mercato del lavoro risulta pari al 39,2%). Dal confronto territoriale si evidenziano variazioni pari al -0,2% in Liguria, al +1,2% nel Nord Ovest, al -0,1% nel Nord Est e al +0,7% in Italia.

**Tab. 1 - ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE. CONFRONTO RIPARTIZIONALE 2003 - 2004**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

Regioni	2003		2004		Variazioni 2003/2004	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Liguria	608	2,7%	607	2,7%	-1	-0,2%
Nord Ovest	6.528	29,4%	6.609	29,5%	81	1,2%
Nord Est	4.832	21,7%	4.827	21,5%	-5	-0,1%
Italia	22.241	100,0%	22.404	100,0%	163	0,7%

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

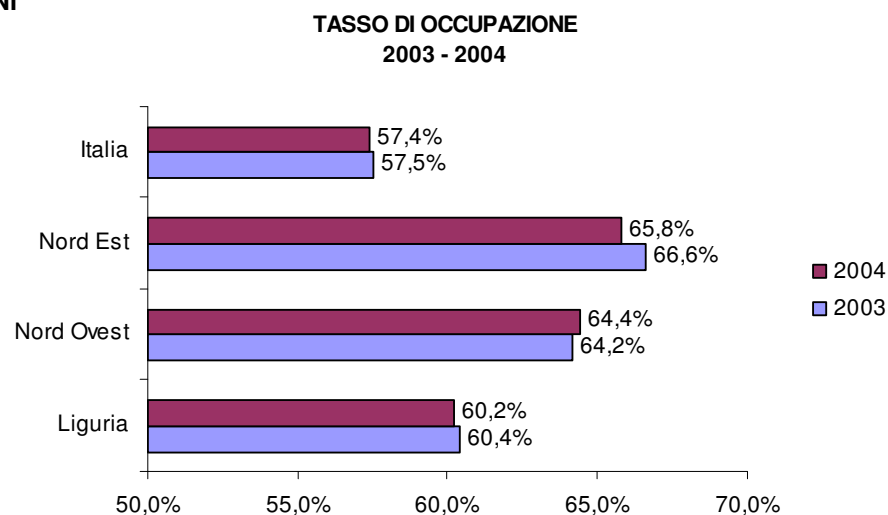
Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2003/Media 2004)

**Il tasso di occupazione** passa, quindi, dal 60,4% del 2003 al 60,2% del 2004. Sotto il profilo territoriale l'andamento dei tassi rispecchia la sostanziale stazionarietà degli andamenti liguri. Passando ad esaminare il tasso di occupazione per genere, si evidenzia come i tassi liguri di occupazione maschile e femminile si situino in posizione intermedia tra i territori del Nord Est e del Nord Ovest e la media nazionale. Per quanto riguarda il tasso di occupazione maschile la Liguria si situa infatti al 70,5%, a fronte del 69,7% della media italiana e del 74,4% del Nord Ovest e del 75,8% del Nord Est. Analogamente, per quanto riguarda il tasso di occupazione femminile la Liguria (50,1%) si attesta al di sopra della media nazionale (45,2%), ma ancora al di sotto di quelli delle regioni settentrionali.

**Tab. 2 - DINAMICA DEL TASSO DI OCCUPAZIONE 15-64 ANNI  
CONFRONTO RIPARTIZIONALE  
2003 - 2004**  
(valori percentuali)

	2003	2004
Liguria	60,4%	60,2%
Nord Ovest	64,2%	64,4%
Nord Est	66,6%	65,8%
Italia	57,5%	57,4%

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.  
Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2003/Media 2004)



**Tab. 3 - OCCUPATI 15-64 ANNI PER GENERE  
CONFRONTO RIPARTIZIONALE  
Anno 2004**  
(dati in migliaia)

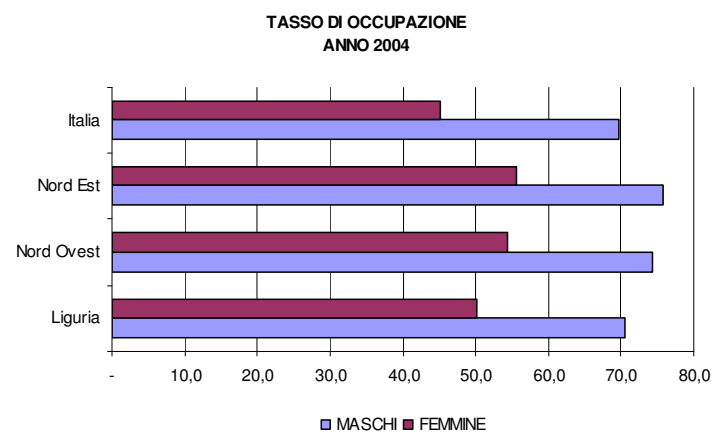
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Liguria	353	254	607
Nord Ovest	3.860	2.749	6.609
Nord Est	2.825	2.002	4.827
Italia	13.622	8.783	22.404

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro O.M.L. - Elaborazioni su dati ISTAT (Rilevazioni sulle forze lavoro - Media 2004)

**Tab. 4 - TASSO DI OCCUPAZIONE 15-64 ANNI PER GENERE  
CONFRONTO RIPARTIZIONALE**  
(dati in percentuale)

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Liguria	70,5	50,1	60,2
Nord Ovest	74,4	54,3	64,4
Nord Est	75,8	55,7	65,8
Italia	69,7	45,2	57,4

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro O.M.L. - Elaborazioni su dati ISTAT (Rilevazioni sulle forze lavoro - Media 2004)



Per quanto riguarda i **settori economici**, si osserva come il 2004 confermi l'elevata terziarizzazione del mercato del lavoro ligure, che raccoglie il 77,4% circa degli occupati, a fronte del 20,6% dell'industria e del 2% dell'agricoltura.

**Tab. 5 - OCCUPATI PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA IN LIGURIA  
2004**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

Settori	2004	
	v.a.	v.%
Agricoltura	12	2,0%
Industria	125	20,6%
Servizi	470	77,4%
Totale	607	100,0%

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2004)

L'analisi dell'andamento della **disoccupazione** evidenzia una flessione delle persone in cerca di lavoro in Liguria che diminuiscono nel biennio di 5.000 unità. L'analisi della composizione percentuale delle persone in cerca di lavoro nel 2004 continua tuttavia ad evidenziare una generalizzata prevalenza della componente femminile. Tale composizione appare più equilibrata per quel che riguarda la media nazionale (dove la componente maschile risulta pari al 47,2% e quella femminile al 52,8%), mentre la componente femminile risulta decisamente elevata nel Nord Est (62,6%), ma anche in Liguria e nel Nord Ovest la percentuale delle donne disoccupate sul complesso risulta rispettivamente pari al 59,5 % ed al 57,2%.

**Tab. 6 - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE PER GENERE  
CONFRONTO RIPARTIZIONALE**  
(dati in migliaia)

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Liguria	15	22	37
Nord Ovest	135	179	313
Nord Est	73	122	195
Italia	925	1.036	1.960

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro O.M.L. - Elaborazioni su dati ISTAT (Rilevazioni sulle forze lavoro - Media 2004)

**Il tasso di disoccupazione** passa, infatti, dal 6,5% del 2003 al 5,8% del 2004, presentandosi di 2,2 punti percentuali al di sotto delle media nazionale (pari all'8%). Si segnala come il trend della disoccupazione si presenti come il migliore rispetto sia ai territori contermini del Nord Est e del Nord Ovest, sia della media nazionale. L'analisi del tasso di disoccupazione per genere evidenzia un livello di disoccupazione più elevato in Liguria sia per i maschi che per le femmine in relazione ai territori dell'Italia Nord occidentale e Nord Orientale, mentre per quanto riguarda il dato nazionale il tasso di disoccupazione sia maschile che femminile è inferiore di 2,4 punti percentuali.

**Tab. 7 - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE IN LIGURIA  
2003 - 2004**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	2003	2004
Liguria	42	37
Nord Ovest	298	313
Nord Est	179	195
Italia	2.048	1.960

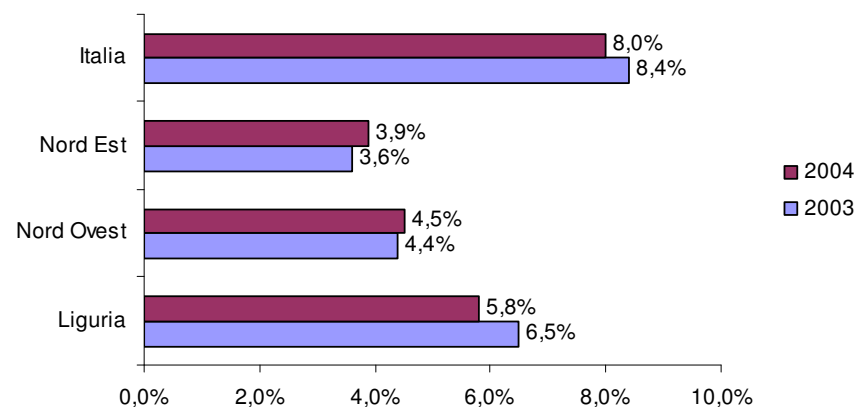
Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.  
Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2003/Media 2004)

**Tab. 8 - TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER GENERE  
CONFRONTO RIPARTIZIONALE**  
(dati in percentuale)

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Liguria	4,0	8,1	5,8
Nord Ovest	3,4	5,7	4,5
Nord Est	2,5	5,7	3,9
Italia	6,4	10,5	8,0

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro O.M.L. - Elaborazioni su dati ISTAT (Rilevazioni sulle forze lavoro - Media 2004)

**TASSO DI DISOCCUPAZIONE  
2003 - 2004**



Si fornisce di seguito il posizionamento della Liguria in rapporto alle altre regioni italiane in riferimento a tasso di occupazione e tasso di disoccupazione.

### TASSO DI OCCUPAZIONE 15-64 ANNI PER REGIONE – ANNO 2004

REGIONI	Tasso di occupazione 15-64 anni (Maschi)
TRENTINO-ALTO ADIGE	77,1
EMILIA-ROMAGNA	76,2
VENETO	76,0
LOMBARDIA	75,6
VALLE D'AOSTA	75,4
TOSCANA	73,6
MARCHE	73,3
PIEMONTE	73,0
FRIULI-VENEZIA GIULIA	72,4
UMBRIA	71,1
<b>LIGURIA</b>	<b>70,5</b>
LAZIO	70,4
ABRUZZO	68,7
MOLISE	65,3
SARDEGNA	64,5
BASILICATA	63,7
PUGLIA	61,7
CAMPANIA	61,3
CALABRIA	60,3
SICILIA	60,0

REGIONI	Tasso di occupazione 15-64 anni (Femmine)
EMILIA-ROMAGNA	60,2
VALLE D'AOSTA	58,2
TRENTINO-ALTO ADIGE	57,5
LOMBARDIA	55,1
MARCHE	54,2
PIEMONTE	53,7
TOSCANA	52,9
FRIULI-VENEZIA GIULIA	52,6
VENETO	52,3
UMBRIA	51,7
<b>LIGURIA</b>	<b>50,1</b>
LAZIO	47,1
ABRUZZO	43,9
MOLISE	38,5
SARDEGNA	37,8
BASILICATA	34,5
CALABRIA	31,8
CAMPANIA	29,1
PUGLIA	28,8
SICILIA	27,0

REGIONI	Tasso di occupazione 15-64 anni (Totale)
EMILIA-ROMAGNA	68,3
TRENTINO-ALTO ADIGE	67,4
VALLE D'AOSTA	67,0
LOMBARDIA	65,5
VENETO	64,3
MARCHE	63,8
PIEMONTE	63,4
TOSCANA	63,2
FRIULI-VENEZIA GIULIA	62,5
UMBRIA	61,4
<b>LIGURIA</b>	<b>60,2</b>
LAZIO	58,5
ABRUZZO	56,3
MOLISE	52,0
SARDEGNA	51,2
BASILICATA	49,1
CALABRIA	46,0
CAMPANIA	45,0
PUGLIA	45,0
SICILIA	43,2

Fonte: Istat

## TASSO DI DISOCCUPAZIONE 15-64 ANNI PER REGIONE – ANNO 2004

REGIONI	Tassi di disoccupazione (Maschi)
TRENTINO-ALTO ADIGE	1,9
VALLE D'AOSTA	2,2
VENETO	2,5
FRIULI-VENEZIA GIULIA	2,6
EMILIA-ROMAGNA	2,7
LOMBARDIA	2,9
TOSCANA	3,6
UMBRIA	3,8
MARCHE	3,8
<b>LIGURIA</b>	<b>4,0</b>
PIEMONTE	4,3
ABRUZZO	5,5
LAZIO	6,3
MOLISE	8,9
BASILICATA	9,4
SARDEGNA	11,3
CALABRIA	11,9
PUGLIA	12,1
CAMPANIA	12,3
SICILIA	13,8

REGIONI	Tassi di disoccupazione (Femmine)
VALLE D'AOSTA	4,1
TRENTINO-ALTO ADIGE	4,3
EMILIA-ROMAGNA	5,0
LOMBARDIA	5,6
FRIULI-VENEZIA GIULIA	5,8
PIEMONTE	6,5
VENETO	6,7
TOSCANA	7,3
MARCHE	7,3
<b>LIGURIA</b>	<b>8,1</b>
UMBRIA	8,3
LAZIO	10,3
ABRUZZO	11,5
MOLISE	15,3
SARDEGNA	18,1
CALABRIA	18,5
BASILICATA	18,6
CAMPANIA	21,7
PUGLIA	21,8
SICILIA	23,7

REGIONI	Tassi di disoccupazione (Totale)
TRENTINO-ALTO ADIGE	2,9
VALLE D'AOSTA	3,0
EMILIA-ROMAGNA	3,7
FRIULI-VENEZIA GIULIA	3,9
LOMBARDIA	4,0
VENETO	4,2
TOSCANA	5,2
PIEMONTE	5,3
MARCHE	5,3
UMBRIA	5,7
<b>LIGURIA</b>	<b>5,8</b>
ABRUZZO	7,9
LAZIO	7,9
MOLISE	11,3
BASILICATA	12,8
SARDEGNA	13,9
CALABRIA	14,3
PUGLIA	15,5
CAMPANIA	15,6
SICILIA	17,2

Fonte: Istat

### 3. I dati Istat 2° trimestre 2004 – 2° trimestre 2005

L'Istituto Nazionale di Statistica ha condotto, con riferimento al periodo che va dal 4 Aprile al 3 luglio 2005, la rilevazione continua sulle forze di lavoro. Nel secondo trimestre 2005, l'offerta di lavoro è aumentata in Liguria, rispetto allo stesso periodo del 2004, del 2,7% (+16.000 unità).

Il numero di occupati è pertanto risultato pari a 618.000 unità (a fronte delle 602.000 unità del secondo trimestre 2004). L'incremento della Liguria risulta percentualmente molto più significativo non soltanto di quello nazionale (pari al +0,9%), ma anche di quello delle regioni del Nord Ovest (pari al +1,2%), mentre nei territori del Nord Est il tasso di crescita appare più accelerato (+2,1%).

**Tab. 1 - ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE. CONFRONTO RIPARTIZIONALE**  
**2° Trimestre 2004 - 2° Trimestre 2005**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

Regioni	2° Trimestre 2004	2° Trimestre 2005	Variazioni	
			2°Trim-04/2°Trim-05	
			v.a.	v.%
Liguria	602	618	16	2,7%
Nord Ovest	6.597	6.673	76	1,2%
Nord Est	4.823	4.925	102	2,1%
Italia	22.438	22.651	213	0,9%

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° Trimestre 2004/2° Trimestre 2005)

Dall'analisi dell'occupazione per genere, si conferma un miglior trend dell'occupazione maschile (+10.000 unità, pari al+2,9%), mentre l'occupazione femminile si posiziona su livelli di crescita meno significativi (+2,3%, pari a +6.000 unità).

### Tab. 2 - ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE PER GENERE IN LIGURIA

2° Trimestre 2004 - 2° Trimestre 2005

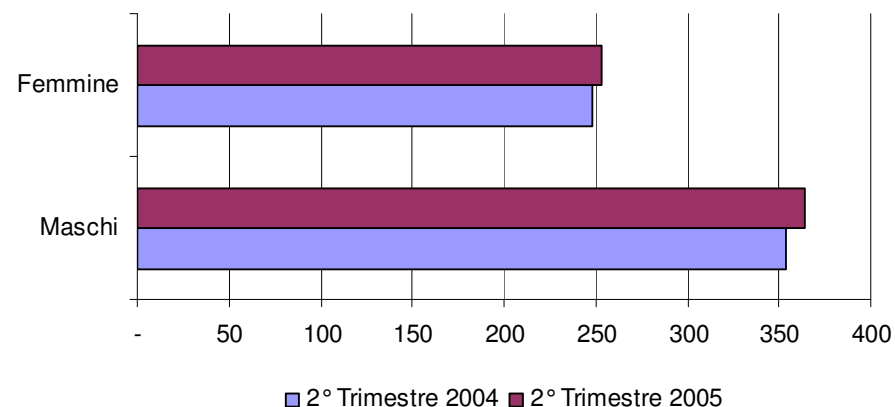
(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

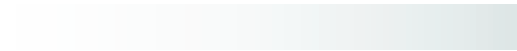
Settori	2° Trimestre 2004		2° Trimestre 2005		Variazioni 2°Trim-04/2°Trim-05	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Maschi	354	58,8%	364	58,9%	10	2,9%
Femmine	248	41,2%	254	41,1%	6	2,3%
Totale	602	100,0%	618	100,0%	16	2,7%

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

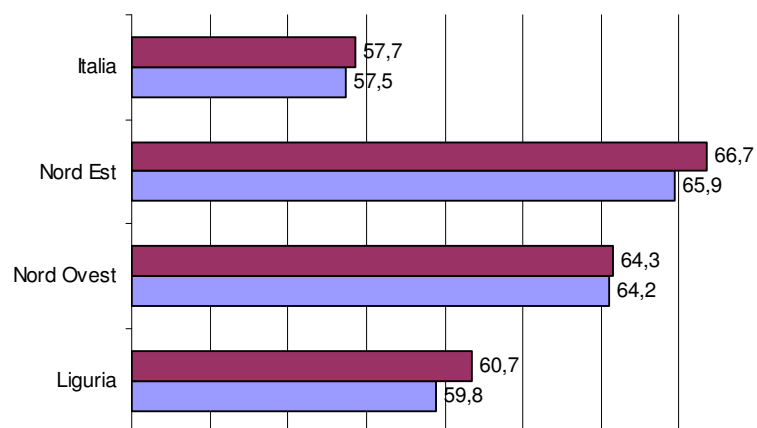
Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° Trimestre 2004/2° Trimestre 2005)

OCCUPATI PER GENERE  
2° TRIMESTRE 2004 - 2° TRIMESTRE 2005

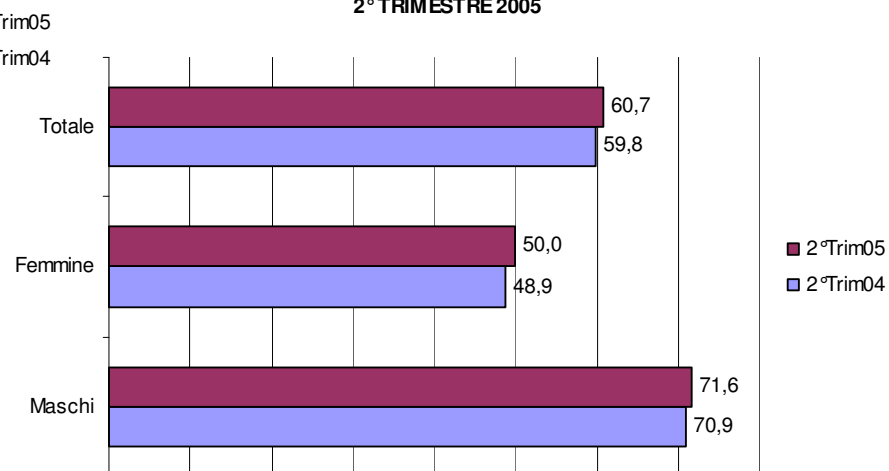




**TASSI DI OCCUPAZIONE 15-64 ANNI. CONFRONTO RIPARTIZIONALE  
2° TRIMESTRE 2005**



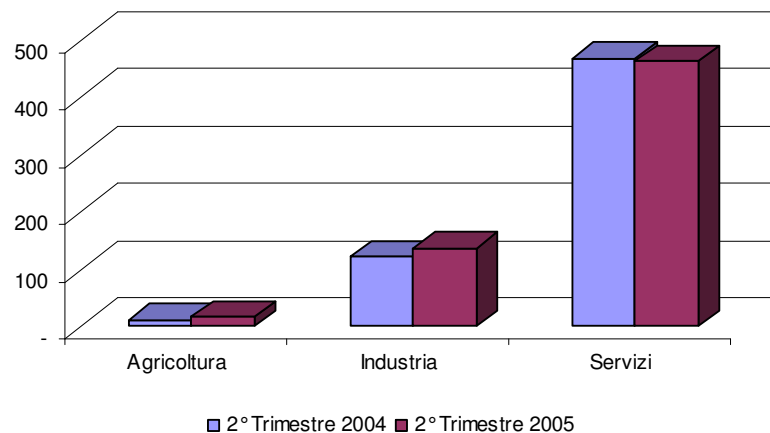
**TASSI DI OCCUPAZIONE 15-64 ANNI. LIGURIA  
2° TRIMESTRE 2005**



Dall'analisi degli **occupati per ramo di attività economica** si evidenzia, rispetto all'anno precedente, una crescita nel settore primario (+4.000 unità) e in quello industriale (+16.000 unità), mentre diminuiscono gli occupati nel terziario (-4.000 unità). Nell'ambito del comparto industriale, un incremento particolarmente significativo si segnala in riferimento alle costruzioni (che passano dai 40.000 ai 46.000 occupati, con un incremento pari al 15%). Tale incremento risulta peraltro da attribuirsi alla crescita del lavoro autonomo in edilizia: il numero dei lavoratori dipendenti nel settore risulta, infatti, stabile tra il secondo trimestre 2004 ed il secondo trimestre 2005 (23.000 unità), mentre gli indipendenti passano da 17.000 a 23.000 unità.

Ancora da segnalare come, più in generale, siano le forme di lavoro autonomo a mostrare più significativi segnali di crescita (passando da 189.000 a 197.000 unità, con un incremento pari al 4,2%), mentre il numero dei lavoratori dipendenti si incrementa su livelli decisamente meno significativi (da 412.000 a 420.000 unità, pari a +1,9%).

**OCCUPATI PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA**  
2° TRIMESTRE 2004 - 2° TRIMESTRE 2005



Per quanto riguarda la disoccupazione, nel secondo trimestre 2005 si assiste ad una flessione delle persone in cerca di occupazione che ha interessato soprattutto la componente maschile. Nel secondo trimestre 2005, infatti, i disoccupati liguri risultano pari a 30.000 unità, con una flessione di 4.000 unità rispetto al trimestre precedente, di cui 3.000 maschi e 1.000 femmine.

### Tab. 5 - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE IN LIGURIA

2° trimestre 2004 - 2° trimestre 2005

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

Regioni	2° trimestre 2004	2° trimestre 2005	Variazioni 2° Trim-04/2° Trim-05	
			v.a.	v.%
Liguria	34	30	-4	-11,8%
Nord Ovest	296	297	1	0,3%
Nord Est	190	175	-15	-7,9%
Italia	1.923	1.837	-86	-4,5%

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° trimestre 2004/2° trimestre 2005)

### Tab. 6 - ANDAMENTO DELLA DISOCCUPAZIONE PER GENERE IN LIGURIA

2° trimestre 2004 - 2° trimestre 2005

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

Settori	2° trimestre 2004		2° trimestre 2005		Variazioni 2° Trim-04/2° Trim-05	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Maschi	12	33,6%	8	28,5%	-3	-26,3%
Femmine	23	66,4%	21	71,5%	-1	-6,4%
Totale	34	100,0%	30	100,0%	-4	-13,1%

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° trimestre 2004/2° trimestre 2005)

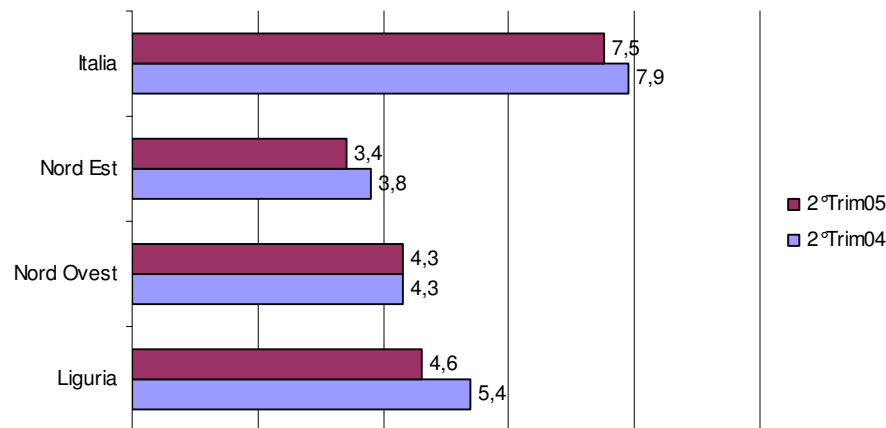
Il tasso di disoccupazione è sceso in Liguria dal 5,4% al 4,6%, confermando una tendenza di carattere nazionale (in Italia il tasso di disoccupazione passa dal 7,9% al 7,5%), mentre nelle regioni del Nord Ovest esso rimane attestato al 4,3%.\*

**Tab. 7 - DINAMICA DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE  
CONFRONTO RIPARTIZIONALE  
2° trimestre 2004 - 2° trimestre 2005**  
(valori percentuali)

	2° Trim04	2° Trim05
<b>Maschi</b>		
Liguria	3,2	2,3
Nord Ovest	3,2	3,1
Nord Est	2,5	2,4
Italia	6,3	6,1
<b>Femmine</b>		
Liguria	8,4	7,7
Nord Ovest	5,8	5,9
Nord Est	5,5	4,8
Italia	10,2	9,6
<b>Totale</b>		
Liguria	5,4	4,6
Nord Ovest	4,3	4,3
Nord Est	3,8	3,4
Italia	7,9	7,5

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.  
Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° trimestre 2004/2° trimestre 2005)

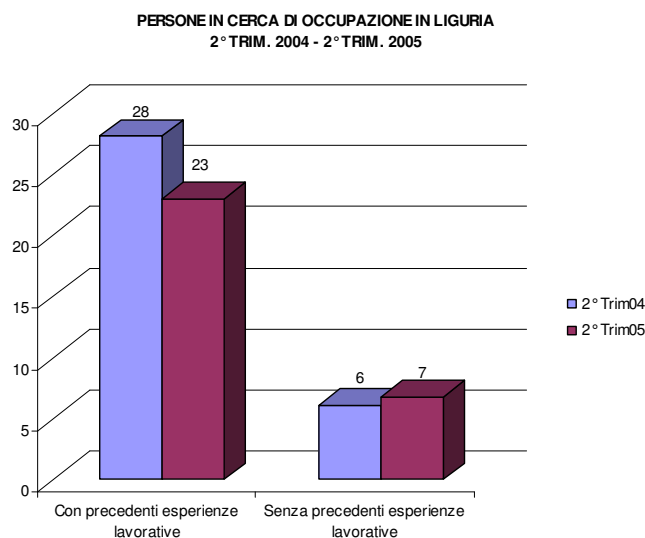
**TASSI DI DISOCCUPAZIONE CONFRONTO RIPARTIZIONALE  
2° TRIMESTRE 2004 - 2° TRIMESTRE 2005**



\*Secondo quanto osservato dall'Istat a tale flessione ha anche "verosimilmente contribuito la rinuncia ad intraprendere concrete azioni di ricerca di lavoro".

L'analisi dei disoccupati per categoria evidenzia come si tratti prevalentemente di persone con precedenti esperienze lavorative (77,2%, pari a 23.000 unità), mentre coloro che non hanno avuto precedenti esperienze di lavoro risultano pari al 22,8% (pari a 7.000 unità). Il confronto con il secondo trimestre 2005 mostra una flessione tra quanti hanno perduto un precedente lavoro, mentre si incrementano quanti si dichiarano alla ricerca di prima occupazione.

Dall'analisi di genere si evidenzia come tra i maschi nel secondo trimestre 2005 si assista ad una consistente flessione dei disoccupati già in precedenza occupati il cui peso percentuale sul complesso delle persone in cerca di lavoro scende dunque considerevolmente rispetto al secondo trimestre 2004, mentre cresce il numero di quanti si dichiarano alla ricerca del primo impiego. Per quanto riguarda le donne il peso di quante si dichiarano alla ricerca di lavoro avendo già svolto attività lavorative si mantiene stabile, seppure su livelli decisamente molto più elevati di quante sono alla ricerca del primo impiego.

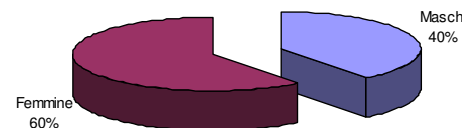


**Tab. 8 - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE IN LIGURIA\***  
**2° trimestre 2004 - 2° trimestre 2005**  
 (valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	2° Trim04		2° Trim05	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%
<b>Maschi</b>				
Con precedenti esperienze lavorative	10	85,4%	6	68,2%
Senza precedenti esperienze lavorative	2	14,6%	3	31,8%
<b>Totale Maschi</b>	<b>12</b>	<b>100,0%</b>	<b>8</b>	<b>100,0%</b>
<b>Femmine</b>				
Con precedenti esperienze lavorative	18	80,5%	17	80,8%
Senza precedenti esperienze lavorative	4	19,5%	4	19,2%
<b>Totale Femmine</b>	<b>23</b>	<b>100,0%</b>	<b>21</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale</b>				
Con precedenti esperienze lavorative	28	82,2%	23	77,2%
Senza precedenti esperienze lavorative	6	17,8%	7	22,8%
<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>100,0%</b>	<b>30</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.  
 Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° trimestre 2004/2° trimestre 2005)

**PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE SENZA PRECEDENTI ESPERIENZE LAVORATIVE**  
**LIGURIA - 2° TRIMESTRE 2005**



**PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE CON PRECEDENTI ESPERIENZE LAVORATIVE**  
**LIGURIA - 2° TRIMESTRE 2005**

